
Cinema: Venezia79, Premio speciale al regista Edgar Reitz assegnato da Fondazione Ente dello Spettacolo e Giornate degli autori

Non solo il Premio Robert Bresson al regista giapponese Hirokazu Kore'eda. Alla 79ª Mostra del Cinema della Biennale di Venezia (31 agosto - 10 settembre), la Fondazione Ente dello Spettacolo (FEoS) renderà omaggio a un altro grande regista e intellettuale contemporaneo, il tedesco Edgar Reitz, autore del ciclo "Heimat". Il riconoscimento, che avrà luogo giovedì 8 settembre presso l'Hotel Excelsior, è assegnato da FEoS in occasione del 75° anno di attività e in collaborazione con Giornate degli autori. Si legge nella motivazione: "L'opera di Edgar Reitz costituisce la preziosa testimonianza di un intellettuale che ha saputo conciliare il Mito e la Storia all'altezza di un rapsodico racconto corale reinventando il linguaggio filmico, attraverso uno sguardo poetico e civile, epico e lirico, capace di incrociare la complessità della realtà sociale con un'appassionata cronaca familiare". In merito riconoscimento, ha sottolineato mons. Davide Milani, presidente della FEoS: "Questo premio unico e speciale segna la nostra proficua collaborazione con Giornate degli autori, una realtà sempre preziosa per la capacità di offrire libero spazio alle idee e alle espressioni degli autori di tutto il panorama cinematografico. È a partire da questo legame che, in occasione del nostro settantacinquesimo anniversario, abbiamo voluto dare vita a un percorso comune per celebrare l'opera e il magistero di un autore che continua a illuminare il nostro sguardo, interrogando la nostra anima". L'omaggio a Edgar Reitz ha trovato subito il favore delle Giornate degli autori, rassegna autonoma che si svolge durante la Mostra. Così, infatti, ha dichiarato il delegato generale Giorgio Gosetti: "Edgar Reitz torna a Venezia a 30 anni esatti dalla scoperta, da parte della Mostra, del suo memorabile 'Heimat 2' di cui in questa ricorrenza presenta alle Giornate le prime parti della versione appositamente restaurata. Siamo specialmente grati all'Ente dello Spettacolo che ha voluto festeggiare la sua storia nel segno di un maestro assolutamente unico nella cinematografia europea e mondiale, dividendo con le Giornate un momento di altissimo valore morale e civile".

Sergio Perugini